

Speciale EDILIZIA

# Mad, “sgorga” una nuova tecnologia liquida per impermeabilizzare rispettando l’ambiente

L’azienda di Stezzano sposa l’innovazione promuovendo una nuova copertura per gli edifici già presente sui mercati nordamericano e nordeuropeo



Impermeabilizzare gli edifici o le grandi opere pubbliche nel rispetto dell’ambiente e dell’ecosostenibilità è ora possibile, grazie alla tecnologia liquida proposta dalla Mad di Stezzano. Forte dell’esperienza maturata in oltre quindici anni di attività, il titolare Paolo Maddaloni ha “importato” in Italia la cultura delle eco-impermeabilizzazioni, con un materiale a base d’acqua completamente eco-compatibile e unico nel suo genere: Inopaz H2o, certificato Cool roof e Broof T2. L’attenzione rivolta a ogni singolo dettaglio emerge anche dalla scelta di utilizzare il colore bianco per le coperture in quanto «non caricando calore -ha spiegato Paolo Maddaloni- se ne trasmette meno nell’edificio e in questo modo si ha anche un risparmio energetico, soprattutto nei mesi più caldi». Un beneficio che emerge anche nell’utilizzo del fotovoltaico: «Con la copertura bianca sistemata sotto i pannelli- ha proseguito il titolare

dell’azienda «questi lavorano meglio, perché l’idea che più fa caldo più producono non è corretta. Gli impianti fotovoltaici lavorano al massimo quando c’è luce ma non troppo calore, ecco perché è importante tenere la copertura fresca». Particolare attenzione è rivolta anche alla scelta delle vernici da utilizzare, infatti la Mad collabora con la “Barozzi Vernici” «società leader nella produzione di coatings riflettenti, prodotti vernicianti innovativi a elevata efficienza energetica, che condividono i principi e soddisfano gli obiettivi di Gbc Italia».

## Coperture per ogni “dimensione”

La copertura liquida, posizionata “a spruzzo” sulle superfici, si può utilizzare per strutture di ogni dimensione. Dagli edifici alle grandi infrastrutture, sulle quali si è sempre steso il manto bituminoso, la membrana si



“La Mad ha partecipato a un bando della Regione Lombardia ottenendo un riconoscimento per lo start up del progetto”

può sistemare anche in condizioni geometriche difficili. L’azienda Mad è nata proprio per

e a implementare le prestazioni degli impianti fotovoltaici.

## Progetto vincente

La bontà del progetto sbarcato in Italia targato Mad è dimostrata anche dal fatto che ha ottenuto un riconoscimento dalla Regione Lombardia per lo start up. Nella descrizione del progetto - che è poi risultato tra quelli finanziati tramite il bando relativo al settore delle imprese del terziario - si precisa che “la nascita del concetto di Green Building va messo in relazione alla sensibilità crescente di edificare e costruire con occhi sempre più attenti all’ambiente”. L’azienda di Stez-

“L’azienda punta a promuovere un nuovo approccio verso l’efficienza energetica e il comfort degli edifici, basato sui trattamenti anti-solari delle superfici piuttosto che sull’inerzia termica delle strutture”

zano ha quindi sposato l’innovazione che vuole smuovere un settore “fermo da tantissimi anni all’utilizzo di tecnologie prefabbricate e in alcuni casi obsolete”. L’attuazione del progetto eco-compatibile della Mad comporterà invece “un beneficio immediato ai partner che potranno godere direttamente degli enormi vantaggi derivanti dalla facilità di utilizzo di tecnologie liquide” e si prevede inoltre “un forte miglioramento stabile e duraturo del settore e delle tecnologie d’impermeabilizzazione, in particolar modo in vista dell’Expo 2015 dove l’argomento ambientale è di assoluta importanza”. ■

Per tutte le informazioni visitate il sito [www.ecoimpermeabilizzazioni.it](http://www.ecoimpermeabilizzazioni.it)

rivoluzionario in senso ecologico il mercato dell’impermeabilizzazione, diventando il distributore esclusivo in Italia delle tecnologie Pakzar, tra cui emerge la guaina impermeabilizzante Inopaz H2o. Un prodotto unico nel suo genere con cui non solo è possibile risolvere diverse problematiche d’impermeabilizzazione ma che contribuisce anche a ridurre il carico energetico degli edifici,